

vedimento col quale Paolo V si è reso estremamente obbligati gli scrittori di storia: la fondazione di un nuovo archivio segreto particolare della S. Sede.¹

Quanto fosse preminente in Paolo V l'interesse ecclesiastico, appariva anche dalla sua partecipazione instancabile alle funzioni religiose pubbliche.² Nella processione del Corpus Domini, alla quale, solo che gli fosse possibile, prendeva parte a piedi, egli stesso portava il Santissimo Sacramento.³ Visitava frequentemente le sette chiese di Roma.⁴ Interveneva regolarmente alle quarant'ore nella chiesa dei Gesuiti, e quasi ogni anno egli diceva là in questa occasione la S. Messa.⁵ Lo stesso faceva in S. Maria Nuova per la festa di S. Francesca Romana.⁶ Come Clemente VIII, anche Paolo V confessava talora per più ore di seguito.⁷

Il papa introdusse nel suo immediato contorno esclusivamente uomini che si distinguevano per pietà, impegno, accortezza, discrezione, calma e disinteresse. La sua servitù poteva vestire solo di lana.⁸ Egli era per natura di estrema parsimonia;⁹ il cattivo stato delle finanze lo indusse a limitare al possibile il mantenimento della sua corte;¹⁰ tuttavia per i bisognosi egli trovava sempre danaro. Fin dal principio mantenne le elemosine del suo predecessore.¹¹ Sei poveri venivano alimentati quotidianamente nel

era formata nel 1605 dai cardinali Baronio, Du Perron, Arigoni e Cesi; vedi * *Relazione di Roma* di B. Ceci, Urb. 837, Biblioteca Vaticana.

¹ Notizie più particolari in proposito nel cap. 3.

² Cfr. gli * *Avvisi* del 5 aprile 1608, 10 aprile 1610, 28 dicembre 1611, 25 aprile 1612 e 30 marzo 1619, Biblioteca Vaticana.

³ Vedi l'* *Avviso* del 20 giugno 1615, ibid.

⁴ Vedi gli * *Avvisi* del 2 e 5 aprile e 15 novembre 1608, 2 aprile 1614, 19 aprile 1615 e 30 marzo 1619, ibid.

⁵ Vedi, oltre il * *Diarium P. Alaleonis* (Barb. 2816, Biblioteca Vaticana), gli * *Avvisi* del 7 marzo 1609, 24 febbraio 1610 e 12 febbraio 1620, Biblioteca Vaticana.

⁶ Vedi * *Diarium P. Alaleonis*, l. c.

⁷ Vedi * *Avviso* del 1° aprile 1606, Biblioteca Vaticana.

⁸ Vedi gli * *Appunti* di G. B. Costaguti c. I. Archivio Costaguti in Roma (cfr. Appendice nn. 22-25).

⁹ Vedi Ag. Nani presso MUTINELLI III 19; STIEVE VI 103, 222, 309, 492, 515, 722; * *Avviso* del 25 maggio 1605. Biblioteca Vaticana. È caratteristico che da principio Paolo V volle mantenere persino la pensione conferitagli come cardinale da Filippo III! Come ciò riuscisse gradito al Consiglio di Stato spagnuolo ed al re, appare dal * *Protocollo della seduta del Consiglio spagnuolo* del 28 giugno 1605, Orig. nell'Archivio di Simancas 1870-129.

¹⁰ Cfr. la * *Relazione di Magni* del 21 maggio 1605, Archivio Gonzaga in Mantova, e gli * *Avvisi* del 21 marzo e 9 settembre 1606, 16 giugno e 25 dicembre 1607, 5 e 19 gennaio 1608, 3 giugno 1609, Biblioteca Vaticana.

¹¹ Vedi l'* *Avviso* del 22 giugno 1605, ibid.